



Decreto Dirigenziale n. 25 del 30/01/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per l'ambiente, la difesa del suolo e l'ecosistema

U.O.D. 15 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno

Oggetto dell'Atto:

ART. 249 DEL D.L.GS 3 APRILE 2006 N. 152 - APPROVAZIONE VARIANTE AL PROGETTO UNICO DI BONIFICA PRESENTATO DALLA ESSO ITALIANA S.R.L. PER IL P.V. CARBURANTI N. 7002 IN VIA BARATTA NEL COMUNE DI SALERNO (SA) COD. 5116C525, TABELLA 2 DEL PRB.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- che il D.L.gs 152 del 3 aprile 2006 ss.mm.ii , avente per oggetto “Norme in materia Ambientale” disciplina nella Parte IV la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati demandando alle Regioni le relative competenze;
- che con D.D. n. 106 del 29.05.2014 la U.O.D. Autorizzazioni e Rifiuti Salerno ha approvato il Progetto Unico di Bonifica ai sensi dell' art. 249 del D.L.gs 152/06 relativo all' area occupata dal P.V. Carburanti ESSO n. 7002, in Via Baratta nel Comune di Salerno della durata di ventiquattro mesi;
- che il sito di cui al punto precedente risulta inserito nella Tabella 2 “Anagrafe dei siti da bonificare” con cod. 5116C525 del Piano Regionale di Bonifica approvato con DGR n. 831 del 28.12.2017 (BURC n. 1 del 2 gennaio 2018);
- che in data 19.07.2016, prot. n. 493857, la U.O.D. Autorizzazioni e Rifiuti Salerno ha acquisito la richiesta di proroga di dodici mesi per il completamento delle attività di bonifica;
- che con nota prot. n. 513859 del 27.07.2016, la U.O.D. Autorizzazioni e Rifiuti Salerno, verificato che la garanzia finanziaria n. 08312/8200/00598703/1567-2014 rilasciata dall'Istituto Bancario Intesa San Paolo risulta valida sino al suo svincolo coincidente con l'ottenimento della certificazione di avvenuta bonifica, non ha rilevato motivi ostativi al nuovo termine per il completamento delle attività di bonifica fissato per il giorno 16.07.2017;
- che con la suddetta nota la U.O.D. Autorizzazioni e Rifiuti Salerno ha precisato, altresì, che in presenza del persistere della contaminazione della matrice acqua, la Società ESSO Italiana S.r.l. dovrà presentare un progetto di bonifica revisionato, migliorativo, per sopperire alle criticità riscontrate in sede di esecuzione del progetto originario;
- che in data 02.11.2017, prot. 720256, la U.O.D. Autorizzazioni e Rifiuti Salerno, ha acquisito la Variante al Progetto Unico di Bonifica relativo all' area occupata dal P.V. Carburanti ESSO n. 7002, in Via Baratta nel Comune di Salerno;
- che con nota prot. n. 727052 del 06.11.2017, la U.O.D. Autorizzazioni e Rifiuti Salerno, ha comunicato ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90 e s.m.i. l'avvio al procedimento e contestualmente ha indetto la Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 14 della succitata L. 241/90 e s.m.i., convocata per il giorno 05.12.2017.;
- che nella seduta del 05.12.2017 si è stabilito di aggiornare i lavori della Conferenza di Servizi al giorno 23.01.2018 al fine di consentire alla Società ESSO Italiana S.r.l. di produrre le integrazioni richieste dalla Provincia di Salerno;
- che in data 05.01.2018, prot. n. 9262, la U.O.D. Autorizzazioni e Rifiuti Salerno, ha acquisito quanto richiesto nella seduta del 05.12.2017;

CONSIDERATO:

- che in data 23.01.2018 si è tenuta la Conferenza di Servizio, decisoria per l'approvazione della Variante al Progetto Operativo di Bonifica relativa al P.V. Carburanti ESSO Italiana S.r.l. n. 7002, in Via Baratta nel Comune di Salerno per la quale sono stati acquisiti i pareri obbligatori e la valutazione favorevole del Responsabile del Procedimento, nonché l'assenso ai sensi dell'art. 14-ter della L. 241/90, degli Enti assenti (Comune di Salerno, ATO Sele e ASL Salerno) che regolarmente invitati non si sono determinati in maniera definitiva sulla variante in esame e precisando, altresì, che il decreto autorizzativo riporterà oltre le prescrizioni di rito anche le seguenti prescrizioni:
 - 1) le attività di messa in sicurezza della falda dovranno proseguire al fine di garantire l'assenza di propagazione della contaminazione verso valle idrogeologica al di fuori del sito, garantendo quindi una efficienza ed efficacia sia idrochimica che idraulica della barriera;
 - 2) dovranno essere trasmessi, con cadenza trimestrale, gli esiti dei monitoraggi relativi ai piezometri, al fine di verificare l'efficienza del sistema di messa in sicurezza della falda;
 - 3) in riferimento all'impiego della tecnologia denominata "Push and Pull", con l'utilizzo di un surfattante, risulta necessario che le attività previste nel progetto, di iniezione del prodotto in falda, vengano eseguite in accordo e con la supervisione dei tecnici di ARPAC in ogni sua fase;
 - 4) in relazione alle attività di collaudo della falda post bonifica si fa presente che le relative modalità andranno concordate con

ARPAC, in modo da consentire le azioni di controllo dei campionamenti e delle analisi per la validazione finale degli esiti;

5) sul sito in questione deve essere effettuato un monitoraggio post bonifica delle acque di falda, da concordarsi con ARPAC della durata di almeno un anno con cadenza trimestrale, pertanto, la certificazione di avvenuta bonifica delle acque di falda potrà essere richiesta dopo che tale monitoraggio della falda abbia evidenziato il rispetto dei limiti normativi e che ARPAC ne abbia validato gli esiti favorevolmente;

6) procedere al campionamento delle acque sotterranee al termine di ogni ciclo di immissioni, al fine di valutare lo stato qualitativo delle acque e l'eventuale rilascio di sostanze potenzialmente contaminanti

PRESO ATTO:

- della nota acquisita in data 05.12.2017, prot. n. 802241, con la quale l'ARPAC Dipartimento Provinciale di Salerno ha espresso parere favorevole con prescrizione;
- della nota acquisita in data 10.01.2018, prot. n. 19225, con la quale la Provincia di Salerno ha espresso parere favorevole con prescrizioni e confermato nella seduta del 23.01.2018;
- della valutazione favorevole con prescrizione espressa nella seduta del 23.01.2018 dal Responsabile del Procedimento sulla base dell'istruttoria svolta;
- che la polizza fidejussoria n. 08312/8200/00598703/1567-2014 rilasciata dall'Istituto Bancario Intesa San Paolo, acquisita in data 27.06.2014, prot. n. 2014.0442013, copre anche le ulteriori spese relative alla variante ed è valida fino alla certificazione di avvenuta bonifica da parte della Provincia di Salerno;

RITENUTO:

- che si possa approvare la Variante al Progetto Unico di Bonifica approvato con D.D. n. 106 del 29.05.2014 relativo al P.V. Carburanti ESSO n. 7002, in Via Baratta nel Comune di Salerno – Cod. 5116C525;

VISTO:

- il D. Lgs. n° 152 del 3/04/2006 ss.mm.ii.;
- la Legge 241/90 e s.m.i.;
- il D.D. n. 153 del 09.05.2017

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile di P.O. Ing. Manlio Mugnani e delle risultanze della seduta della Conferenza di Servizi del 23.01.2018;

D E C R E T A

per le motivazioni su esposte che qui si intendono integralmente riportate:

- di **APPROVARE**, sulla base delle risultanze dei lavori della Conferenza di Servizi del 23.01.2018, la Variante al Progetto Unico di Bonifica approvato con D.D. n. 106 del 29.05.2014 relativo al P.V. Carburanti ESSO n. 7002, in Via Baratta nel Comune di Salerno – Cod. 5116C52 con le seguenti prescrizioni:

- a) le attività di messa in sicurezza della falda devono proseguire al fine di garantire l'assenza di propagazione della contaminazione verso valle idrogeologica al di fuori del sito, garantendo quindi una efficienza ed efficacia sia idrochimica che idraulica della barriera;
- b) devono essere trasmessi, con cadenza trimestrale, gli esiti dei monitoraggi relativi ai piezometri, al fine di verificare l'efficienza del sistema di messa in sicurezza della falda;
- c) in riferimento all'impiego della tecnologia denominata "Push and Pull", con l'utilizzo di un surfattante, risulta necessario che le attività previste nel progetto, di iniezione del prodotto in falda, vengano eseguite in accordo e con la supervisione dei tecnici di ARPAC in ogni sua fase;

d) in relazione alle attività di collaudo della falda post bonifica si fa presente che le relative modalità vanno concordate con ARPAC, in modo da consentire le azioni di controllo dei campionamenti e delle analisi per la validazione finale degli esiti;

e) sul sito in questione deve essere effettuato un monitoraggio post bonifica delle acque di falda, da concordarsi con ARPAC della durata di almeno un anno con cadenza trimestrale, pertanto, la certificazione di avvenuta bonifica delle acque di falda può essere richiesta dopo che tale monitoraggio della falda abbia evidenziato il rispetto dei limiti normativi e che ARPAC ne abbia validato gli esiti favorevolmente;

f) procedere al campionamento delle acque sotterranee al termine di ogni ciclo di immissioni, al fine di valutare lo stato qualitativo delle acque e l'eventuale rilascio di sostanze potenzialmente contaminanti

- di **STABILIRE**, che per quanto non modificato con il presente decreto, restano confermate le prescrizioni di cui al D.D. n. 106 del 29.05.2014 ad oggetto "Art. 249 del D.Lgs 152/06. Approvazione Progetto Unico di Bonifica presentato dalla ESSO Italiana s.r.l. per il P.V. Carburanti ESSO n. 7002, in Via Baratta nel Comune di Salerno (SA)";

- di **PRESCRIVERE**, di dare avvio alle attività di bonifica previste nel progetto di variante stesso entro due mesi dalla data di emissione del presente decreto, dandone comunicazione a questa U.O.D. e agli Enti preposti e che i lavori devono concludersi entro dodici mesi dalla data di inizio, come da cronoprogramma allegato alla Variante approvata;

- di **PRECISARE**, che la presente autorizzazione, conformemente a quanto disposto dal comma 7 dell'art. 242 del D.Lgs 152/06 e s.m.i., ai soli fini della realizzazione e dell'esercizio degli impianti e delle attrezzature necessarie all'attuazione del progetto operativo e per il tempo strettamente necessario all'attuazione medesima, sostituisce assenso per tutte le opere connesse alla bonifica del sito in esame, sostituendosi ad ogni altra autorizzazione, concessione, concerto, intesa, nulla osta da parte delle Pubbliche Amministrazioni e comporta dichiarazione di pubblica utilità, di urgenza ed indifferibilità dei lavori. L'Amministrazione Provinciale, in ottemperanza al comma 1, lett. a) dell' art. 197 del D.Lgs 152/06 e s.m.i., procederà al controllo e alla verifica degli interventi di bonifica ed al monitoraggio ad essi conseguenti;

- che i controlli sul puntuale rispetto delle prescrizioni di cui sopra saranno verificati dagli Enti che le hanno formulate;

- sono a carico del responsabile dell'inquinamento, Società ESSO Italiana S.r.l., i costi relativi all'attività di monitoraggio da svolgersi sul sito di che trattasi, in fase di collaudo delle attività di bonifica, in contraddittorio con l' A.R.P.A.C. Dipartimento Provinciale di Salerno, ai sensi dell'art. 9, comma 1 delle Norme Tecniche di Attuazione approvate con DGR n. 417 del 27.07.2016;

- di **SPECIFICARE** espressamente che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica;

- di **NOTIFICARE**, a mezzo pec, copia del presente decreto alla Società ESSO Italiana S.r.l.;

- di **INVIARE** copia del presente decreto al Dirigente dell' U.O.D. Bonifiche della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema, all' A.R.P.A.C. Dipartimento Provinciale di Salerno, all'Amministrazione Provinciale di Salerno, al Sindaco del Comune di Salerno, all'ATO Sele e all'ASL Salerno;

- di **pubblicare** il presente atto sul BURC.

Avv. Anna Martinoli